

Diciassette sindaci contro la variante

«Progetto dannoso per l'ambiente e per il progresso economico e sociale del territorio»

SULMONA - Tutti uniti contro la realizzazione della variante alla A25. Sono i sindaci di 17 Comuni del Centro Abruzzo che annunciano una delibera di contrarietà al progetto. I sindaci di Pratola Peligna, Raiano, Corfinio, Roccasale, Prezza, Vittorito, Cansano, Pacentro, Campo di Giove, Pettorano sul Gizio, Bugnara, Introdacqua, Cocullo, Anversa degli Abruzzi, Villalago e Scanno, «nel ritenere il progetto di variante autostradale dell'A25 presentato dalla Società Strada dei Parchi s.p.a. dannoso per l'ambiente e per il progresso sociale ed economico del territorio che versa già in una grave crisi - scrivono in una nota - hanno convenuto che entro il 15 febbraio riuniranno i Consigli Comunali che verranno chiamati ad adottare una delibera di contrarietà al progetto di variante». Con la delibera i 17 Consigli Comunali faranno formale richiesta al Presidente della Regione di attivare una conferenza dei Sindaci che consenta agli stessi di partecipare al processo di rilascio dei pareri che la Regione Abruzzo ed il ministero si apprestano a rilasciare sulla proposta avanzata dalla società concessionaria.



Un tratto dell'autostrada A25 che collega Pescara a Roma

ria. «Per le stesse motivazioni si procederà a richiedere un'audizione alle competenti Commissioni Parlamentari - concludono

gli amministratori dei 17 Comuni - affinché una delegazione dei Sindaci possa rappresentare i rischi e i devastanti effetti di

un'opera inutile e dannosa per il patrimonio ambientale e per le comunità che vivono in questa parte dell'Abruzzo».